



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MODENA

distretto n. 17 - Via Amundsen, 80 - 41123 MODENA

☎ 059/331373 - Fax: 059/824135

Cod. Fisc.: 94177160366 - C.M.: MOIC84100V

e-mail: moic84100v@istruzione.it PEC: moic84100v@pec.istruzione.it



Prot. n. 5008 A03

Modena, 6 ottobre 2020

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI; 2

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

3) Il Piano tiene conto delle proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge1, 2:

➤ **commi 1-4** in cui vengono definiti le finalità della legge, i compiti delle scuole, le modalità di organizzazione anche mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal DPR 275/99, sempre nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'interazione con le famiglie ed il territorio.

➤ **commi 5-7 e 14:** si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
individuazione delle attrezzature e infrastrutture materiali necessarie ad una didattica innovativa per i diversi gradi di scuola

☐ per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

scuola primaria :posti 72, posti di potenziamento nr.5 con semiesonero di 11 ore per il distacco del 1 collaboratore del dirigente; posti aggiuntivi covid nr 4 per attività di recupero e potenziamento di gruppi di apprendimento presso il plesso Giovanni XXIII nonché garantire il distanziamento.

scuola secondaria: posti 29+ posto di potenziamento: 1 risorsa cattedra di corno; 6 ore concesse in organico di fatto per il semiesonero della vicepreside cattedra di lingua inglese; 1 posto aggiuntivo covid di lingua inglese per attività di recupero e potenziamento della lingua straniera e dello smistamento in sottogruppi delle classi per garantire il distanziamento.

☐ nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

☐ dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, per la scuola primaria, la figura di un coordinatore didattico per classi parallele

□ per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: nr 1 dsga; 6 assistenti amministrativi; collaboratori scolastici xx ; 7 collaboratori scolastici assunti con contratto covid per aumentare la sorveglianza e l'igienizzazione degli ambienti.

➤ **commi 10 e 12;** senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica verranno promosse iniziative di formazione per gli studenti per conseguire la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale 118 del Servizio Sanitario Nazionale, nonché formazione di educazione stradale a cura della Polizia Municipale e formazione sui pericoli della rete a cura della Polizia Postale

Relativamente al Personale Docente: formazione Covid a cura del RSPP; formazione Sicurezza; formazione per promuovere competenze digitali in vista della applicazione della Didattica Digitale Integrata.

Relativamente al Personale Ata : formazione sicurezza, formazione 1 soccorso, formazione Covid; formazione sulla digitalizzazione dei percorsi amministrativo-contabili; dematerializzazione; formazione circa le normative in ambito Privacy, albo on line, Amministrazione Trasparente.

➤ **commi 15-16.** Dovranno prevedersi iniziative specifiche curriculari e non, per educare alle pari opportunità

➤ **comma 20:** l'insegnamento della lingua Inglese nella scuola primaria è garantito dai docenti contitolari della classe in possesso di relativa certificazione oppure docenti di altre classi. Non c'è figura specifica per questo insegnamento;

➤ **commi 28-29 e 31-32 ;** è necessario prevedere iniziative curriculari che facilitino negli alunni la capacità di orientamento per la prosecuzione degli studi, essenzialmente favorendo lo sviluppo consapevole delle specifiche competenze e attitudini e la capacità di autovalutazione e autocorrezione. Per realizzare una didattica inclusiva ed interculturale, occorre prevedere modalità di lavoro che stimolino negli alunni il rispetto delle diverse culture ed il valore della diversità in tutti i suoi aspetti.

➤ **commi 56-61 Piano Nazionale Scuola Digitale:** occorre tenere presente le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, finalizzati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; occorre prevedere l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

-*metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva)

-*individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili)

-*personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive);

-*modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta*

-*situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);

-*approcci metacognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

-*Realizzare anche in collaborazione con esperti esterni attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni*

➤ **comma 124 - Piano di Formazione in servizio dei Docenti**

Aree di priorità:

-Utilizzo delle nuove tecnologie della didattica

-Valutazione formativa

-Progettazione per competenze e relativa certificazione

-Didattica per alunni Bes

5) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

6) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza definito nel **Piano Educativo per la Didattica Digitale Integrata** da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza (vedi Regolamento DDI). La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili". Tale didattica sarà prevista anche in caso di quarantena da parte degli alunni o in caso di parziale o non presenza a scuola di alunni fragili

7) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 26 ottobre 2020, che è fin d'ora è fissata a tal fine.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio e dell'attenzione con cui il personale assolve normalmente ai propri doveri, il dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che tutto il lavoro si svolga all'insegna di un clima collaborativo, garantendo ad ognuno il necessario ed opportuno sostegno.

La dirigente
Profssa Concetta Ponticelli